



Provincia Autonoma di Treviso

CASSA PROVINCIALE ANTINCENDI

RELAZIONE SULLA GESTIONE ALLEGATA AL RENDICONTO
DELL'ESERCIZIO 2018

PREMESSA

La presente relazione sulla gestione, allegata al Rendiconto della Cassa provinciale antincendi dell'esercizio 2018, è un documento illustrativo della gestione dell'ente che riporta elementi ed informazioni utili ad una migliore comprensione dei dati contabili. La relazione è redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m. e dell'art. 78-bis 1 della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m.

Le Direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2018 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2018 di data 1 dicembre 2017, stabiliscono che gli enti e le agenzie in contabilità finanziaria, fra i quali si annovera la Cassa provinciale antincendi, a decorrere dal 2016 applicano la disciplina provinciale di recepimento del D.Lgs. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, operata dalla Provincia con la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, concernente modificazioni della legge provinciale di contabilità e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 118/2011.

Conseguentemente il Rendiconto della gestione 2018 della Cassa provinciale antincendi è redatto secondo quanto previsto dalla predetta disciplina ed è corredato della documentazione e di tutti gli allegati previsti.

a) criteri di valutazione utilizzati

Le operazioni di chiusura del rendiconto devono essere precedute da una rigorosa valutazione dei flussi finanziari e integrate, in casi particolari, anche da considerazioni di tipo economico. Devono essere prese in considerazione le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e di stima possano portare a sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste (attendibilità).

Il procedimento di accertamento delle entrate e di impegno delle spese, come la stesura dei relativi modelli obbligatori, si concretizza nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza).

I modelli del rendiconto espongono i dati adottando una classificazione che ne agevola la consultazione (comprensibilità).

Il principio ispiratore presuppone che l'utilizzatore finale delle informazioni di rendiconto sia in possesso delle normali conoscenze richieste per esaminare i dati contabili di consuntivo e possieda una ragionevole conoscenza sull'attività svolta dall'amministrazione (rispetto del principio n. 5 – Veridicità attendibilità, correttezza e comprensibilità).

Nella fase tecnica che ha preceduto la stesura del documento contabile le componenti positive (entrate) non realizzate non devono essere contabilizzate a consuntivo mentre le componenti negative (uscite) devono essere contabilizzate, e quindi

riportate nel rendiconto, per la sola quota definitivamente realizzata, con imputazione della spesa nel relativo esercizio (rispetto del principio n. 9 - Prudenza).

Il riscontro sulle Entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza. In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

b) principali voci del conto di bilancio

Le spese correnti sostenute dalla Cassa provinciale antincendi nell'esercizio 2018 si riferiscono a:

- spese per il funzionamento degli organi della Cassa provinciale antincendi

La Cassa provinciale antincendi è un'agenzia della Provincia, il Consiglio di Amministrazione è nominato dalla Giunta Provinciale all'inizio della legislatura provinciale ed è composto da n. 11 membri. Le funzioni di Presidente sono attribuite all'Assessore provinciale competente per materia. La Cassa provinciale antincendi si riunisce circa cinque/sei volte all'anno, approva il bilancio di previsione ed il rendiconto della gestione e ogni altro provvedimento necessario per la gestione amministrativa del Corpo permanente dei vigili del fuoco di Trento, della Scuola provinciale antincendi e, per quanto previsto dalla legge, dei corpi dei vigili del fuoco volontari del Trentino.

- spese di funzionamento del Corpo permanente vigili del fuoco di Trento. In tale contesto rientrano tutte le spese necessarie per consentire la normale attività istituzionale del Corpo permanente dei Vigili del fuoco di Trento. Sono pertanto ricomprese le spese "di organizzazione" per il pagamento di utenze e di riscaldamento, per la manutenzione ordinaria e la pulizia degli immobili, per l'acquisto di cancelleria e attrezzatura minuta d'ufficio, per l'acquisto di pubblicazioni e riviste, per l'attività di ricerca e consulenza, per imposte e tasse ad organismi di controllo sull'attività aerea, per interessi passivi su anticipazioni di cassa e per l'immatricolazione dei mezzi, l'addestramento dei conducenti ed il rilascio delle patenti di servizio in base alle disposizioni del Codice della strada. Fra gli oneri di "funzionamento" per l'attività interventistica del Corpo permanente rientrano le spese per l'acquisto di carburanti e oli, per la gestione della mensa, per l'acquisto e la manutenzione ordinaria dell'equipaggiamento e casermaggio, per coperture

assicurative, per l'attività di istruzione e addestramento ginnico sportivo del personale VVF, per la manutenzione ordinaria e l'acquisto di attrezzatura minuta per automezzi e attrezzature, per la gestione della rete radio e per il Nucleo elicotteri e gli altri settori specialistici: SAF, Nucleo sommozzatori, Radiometria, Autorespiratori, ecc.

- Funzionamento della **Scuola provinciale antincendi**. L'obiettivo primario della Scuola è quello diretto alla formazione ed addestramento del personale permanente e volontario ed alla creazione nella società della cosiddetta "conoscenza del rischio e cultura della prevenzione". Il servizio antincendio della Provincia di Trento è svolto dalle due **componenti, professionale e volontaria**. L'efficienza di tali strutture operative dipende dalla buona qualificazione ed addestramento del personale ivi assegnato. Soprattutto nell'ambito del volontariato è necessario garantire una preparazione tecnica adeguata attraverso le attività di formazione e costante aggiornamento teorico-pratico promosse dalla Scuola provinciale antincendi, istituita con la L.P. 26/1988.

La Scuola promuove inoltre attività volte alla formazione ed aggiornamento di personale appartenente ad **altre organizzazioni** ed enti aventi quale scopo primario il soccorso e la protezione civile. In tale contesto sono diverse e di notevole interesse le esperienze didattiche svolte a livello extra regionale.

Particolare rilievo la predisposizione di programmi didattici ed informativi rivolti alla comunità provinciale ed in particolare alle scuole di ogni ordine e grado, nelle materie curate dalla Scuola, nonché l'attività di formazione in materia di sicurezza, resa ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

Al fine di garantire snellezza e tempestività nell'adeguamento degli strumenti di programmazione alle effettive e puntuali esigenze della Scuola, l'attività didattica per l'esercizio 2018 è stata svolta, compatibilmente con le risorse disponibili, nell'ambito dei seguenti macro programmi: 1) attività in favore del personale del Corpo permanente dei vigili del fuoco di Trento; 2) attività in favore dei Corpi dei vigili del fuoco volontari del Trentino; 3) attività in favore delle Associazioni operanti nel settore della Protezione Civile, convenzionate con la Provincia 4) attività di formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, resa ai sensi del D.Lgs. 81/2008, 5) all'attività didattica di varia natura, resa a favore di soggetti terzi.

- **Vigili del Fuoco Volontari del Trentino**

Trasferimenti alla **Federazione provinciale dei Corpi VVF volontari** per il funzionamento. Le spese per il funzionamento della Federazione ricomprendono le spese per il personale (n. 8 dipendenti a tempo indeterminato) e per indennità di carica al Presidente, per la stampa della rivista "il Pompiere del Trentino", per diplomi e targhe, per automezzi e attrezzature, per il funzionamento del CDA e del collegio dei revisori dei conti, per spese di rappresentanza, per incontri e viaggi di studio, per il funzionamento degli uffici, per manifestazioni, per attività del settore giovanile, per l'addestramento e la formazione ecc.

Spese per il funzionamento dei **corpi VVF volontari**. I corpi comunali dei vigili del fuoco volontari del Trentino sono 237 per un numero complessivo di oltre 5000 vigili del fuoco in servizio attivo. Le spese per il funzionamento dei Corpi dei vigili del fuoco volontari per l'esercizio 2018 sono riferite principalmente a:

- sottoscrizione delle polizze assicurative kasko e RC Auto per gli oltre 2000 automezzi di servizio;
- concessione di rendite temporanee e permanenti di cui all'art. 33 della legge regionale n. 24 del 1954, ai vigili infortunati in servizio;
- assegnazione e riparto fra i corpi e le relative unioni distrettuali di uno specifico fondo a sostegno delle spese di gestione e funzionamento. Detto fondo è ripartito sulla base di diversi parametri, fra cui l'entità dei corpi e la dimensione demografica dei comuni, le attività ricettive e produttive, la superficie boscata, l'attività interventistica ecc.

L'attività svolta nel corso dell'esercizio 2018 ha riguardato principalmente i seguenti interventi:

- interventi su incendi e altre calamità;
- servizi di vigilanza;
- esercitazioni;
- attività di formazione e istruzione.

- Centrale Unica di Emergenza (CUE)

Con l'art 23 della legge provinciale 1 luglio 2011, n. 9, concernente: "Disciplina delle attività di protezione civile in Provincia di Trento" è stata istituita l'agenzia denominata "Centrale unica di emergenza".

Il comma 8 del medesimo articolo istitutivo prevede che alle spese per il funzionamento dell'agenzia e per i suoi investimenti provvede la Cassa provinciale antincendi.

Nell'ambito di tale classificazione sono stati istituiti i nuovi capitoli attraverso i quali sono state assunte le necessarie spese per il funzionamento e per gli investimenti della Centrale Unica.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si evidenziano i seguenti principali interventi effettuati nel corso dell'esercizio 2018.

A) Piano pluriennale 2016 - 2018 per l'acquisto di automezzi, attrezzature e materiali per il funzionamento del corpo Permanente dei VV.F. di Trento - esercizio 2018.

Tali interventi riguardano principalmente:

- acquisto e sostituzione dei mezzi in dotazione;
- acquisto e sostituzione di materiali ed attrezzature di pronto intervento e per incendi boschivi;
- acquisto materiali di protezione individuale;
- acquisto attrezzature per le officine, i laboratori e la sede;
- spese per la telefonia, il centralino e la centrale 115;
- spese per il funzionamento e il potenziamento della rete radio;
- spese per il potenziamento e per il funzionamento del Nucleo elicotteri.

B) Spese per la Scuola provinciale antincendi per l'acquisto di attrezzature e materiali per l'attività didattica. Le spese in conto capitale per la Scuola provinciale

antincendi effettuate nell'esercizio 2018 si riferiscono all'acquisto di strumentazioni e attrezzature didattiche.

C) trasferimenti alla Federazione provinciale dei corpi VVF volontari per spese straordinarie, finalizzati all'acquisto di materiali per il funzionamento della Federazione e per l'organizzazione di attività e manifestazioni straordinarie.

D) Spese per l'attuazione del piano pluriennale 2016 – 2018, per la concessione di contributi ai Corpi VVF volontari e alle Unioni distrettuali per l'acquisto di dotazioni di servizio. Gli interventi effettuati sull'esercizio 2018 riguardano in particolare il potenziamento delle dotazioni di automezzi, attrezzature ed equipaggiamenti individuali dei vigili del fuoco volontari, sulla base dei criteri approvati dalla Giunta Provinciale ai sensi dell'art. 16 della LP 26/88.

Tali interventi riguardano principalmente:

- acquisto di dispositivi di protezione ed equipaggiamenti individuali per il personale vvf volontario;
- la riparazione e manutenzione straordinaria degli automezzi e delle attrezzature;
- l'assegnazione ai corpi vvf e alle unioni distrettuali di contributi per l'acquisto di automezzi e attrezzature antincendi nell'ambito dei budget distrettuali attribuiti a ciascuna Unione in base ai parametri stabiliti con i criteri approvati dalla Giunta provinciale;
- acquisto di autobotti antincendio e automezzi pesanti.

E) Spese per la concessione di contributi ai Comuni o alle Comunità per la realizzazione delle caserme per i corpi dei vigili del fuoco volontari.

F) Implementazione e organizzazione della rete di radiocomunicazioni, di cui in particolare per rilevanza si evidenzia la copertura delle spese di aggiornamento e gestione della rete della Protezione Civile (TETRA), attraverso la convenzione stipulata dalla Provincia Autonoma di Trento con Trentino Network S.p.A.

G) Investimenti correlati alla realizzazione e avvio operativo della Centrale unica di emergenza.

c) principali variazioni alle previsioni finanziarie, intervenute in corso d'anno;

Nel corso del 2018 sono state adottate le seguenti variazioni al bilancio, come da prospetto riepilogativo allegato:

VARIAZIONE	DELIBERA CDA	DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE	DESCRIZIONE
1		n. 18 di data 8 marzo 2018	riaccertamento ordinario dei residui
2	n. 13 di data 3 maggio 2018	n. 40 di data 4 maggio 2018	variazioni alle dotazioni di competenza e di cassa
3		n. 45 di data 17 maggio 2018	variazioni compensative alle dotazioni di cassa
4		n. 64 di data 4 luglio 2018	variazioni compensative alle dotazioni di cassa
5		n. 66 di data 17 luglio 2018	variazioni compensative alle dotazioni di competenza

6	n. 22 di data 26 luglio 2018	n. 78 di data 1 agosto 2018	assestamento di bilancio 2018
7		n. 94 di data 3 settembre 2018	variazioni compensative alle dotazioni di competenza e di cassa
8		n. 96 di data 5 settembre 2018	variazioni compensative alle dotazioni di competenza e di cassa
9	n. 32 di data 8 ottobre 2018	n. 105 di data 8 ottobre 2018	variazioni alle dotazioni di competenza e variazioni compensative alle dotazioni di competenza e di cassa
10		n. 114 di data 24 ottobre 2018	variazioni compensative alle dotazioni di competenza e di cassa
11	n. 42 di data 28 novembre 2018	n. 127 di data 30 novembre 2018	variazioni alle dotazioni di competenza e variazioni compensative alle dotazioni di competenza e di cassa
		n. 130 di data 13 dicembre 2018	variazioni compensative alle dotazioni di cassa

d) elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio 2018, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, da trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti all'ente;

- Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018	€ 15.075.642,26;
- Quota accantonata al Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	€ 122.878,36;
- Quota vincolata dal trasferimento della PAT per interventi per la Sostituzione/manutenzione straordinaria degli elicotteri	€ 4.000.000,00;
- Quota con vincolo generico di destinazione agli investimenti in Attuazione del Regolamento di contabilità della PAT	€ <u>10.952.763,90</u>
TOTALE PARTE DISPONIBILE	€ 0,00

e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);

RESIDUI ATTIVI

Esercizio 1995

€ 1.041,18 – debitore Comune di Bresimo per prestazioni con elicotteri – ultimo sollecito 15 dicembre 2016;

Esercizio 2010

€ 2.120,81 – debitore Comune di Contà per prestazioni con elicotteri – ultimo sollecito 14 dicembre 2016;

Esercizio 2013

€ 2.000.000,00 – debitore Regione Autonoma Trentino Alto Adige per trasferimenti per la realizzazione di caserme per i Corpi dei vigili del fuoco volontari, liquidabili su fabbisogno di cassa.

Esercizio 1995-1996-2001-2003-2004-2007-2008-2009-2010-2011-2012-2013

€ 7.987,15 – debitori vari per interventi con l'impiego di uomini e attrezzature o con l'impiego di elicotteri per lavoro aereo. Per tali crediti sono in corso le procedure per la riscossione coattiva tramite Trentino Riscossioni spa.

RESIDUI PASSIVI

Non ci sono a bilancio residui passivi con anzianità superiore ai 5 anni.

f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, esponga il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;

- movimentazioni sui capitoli

Nel 2018 non si riscontrano movimentazioni dell'esercizio sui capitoli di entrata e spesa riguardanti l'anticipazione.

- utilizzo massimo dell'anticipazione

Nel 2018 non si è fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

- utilizzo medio dell'anticipazione

Nel 2018 non si è fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

- oneri per interessi

Non si riscontrano oneri per interessi passivi sostenuti dall'Agenzia nel 2018.

g) l'elencazione dei diritti reali e di godimento e dei relativi rimborsi: NON PERTINENTE

h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet: NON PERTINENTE

i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale: **NON PERTINENTE**

j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie: **NON PERTINENTE**

k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata: **NON PERTINENTE**

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350: **NON PERTINENTE**

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti: **NON PERTINENTE**

n) per quanto riguarda gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile si rappresenta che il patrimonio netto al 31.12.2017 risultava pari a euro zero, in relazione all'iscrizione del risconto dei contributi provinciali della Cassa Provinciale Antincendi al fine di correlare i ricavi ai costi di competenza. Tali ricavi vanno sospesi e andranno a coprire costi di competenza degli esercizi futuri. Ciò in coerenza con la natura della Cassa Provinciale Antincendi, che è un organismo strumentale della Provincia privo di personalità giuridica. La Cassa Provinciale Antincendi non ha immobilizzazioni in quanto i beni mobili acquisiti sul proprio bilancio sono iscritti nell'inventario della Provincia Autonoma di Trento e di questa costituiscono pertanto patrimonio.

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2018

ATTIVO

II - Crediti

Sono esposti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante l'esposizione al netto del correlato Fondo svalutazione crediti.

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Crediti per trasferimenti e contributi	52.898.300,91	43.354.544,57	+9.543.756,34
Crediti verso clienti ed utenti	189.144,44	221.754,17	-32.609,73
Altri crediti	28.535,56	30.606,36	-2.070,80

IV – Disponibilità liquide

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Conto di tesoreria	398.562,09	10.588.670,49	-10.190.108,40
Altri depositi	20.000,00	20.000,00	0,00

PASSIVO

D – Debiti

Sono stati classificati per natura sulla base della tipologia del soggetto creditore.

I "Debiti verso altri soggetti" sono rappresentati principalmente da debiti verso soggetti privati per contributi e trasferimenti.

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Debiti verso fornitori	4.008.550,61	4.684.385,12	-675.834,51
Debiti per trasferimenti e contributi:			
Debiti verso altre amministrazioni pubbliche	68.565,91	1.574.420,01	-1.505.854,10
Debiti verso imprese partecipate	110.170,88	309.385,90	-199.215,02
Debiti verso altri soggetti	531.655,62	1.193.607,73	-661.952,11
Altri debiti	1.255.612,22	1.124.658,08	+130.954,14

I "Debiti verso fornitori" sono costituiti da fatture da ricevere ovvero da acquisti di beni e servizi per i quali alla data del 31.12.2017 non è ancora pervenuta la relativa fattura.

I "Debiti verso altre amministrazioni pubbliche" riguardano la concessione di contributi ai Comuni e alle Comunità di valle per la realizzazione delle caserme dei corpi dei vigili del fuoco volontari.

I "Debiti verso imprese partecipate" riguardano trasferimenti a Trentino Network a fronte di spese per il sistema di comunicazione digitale Tetra.

I "Debiti verso altri soggetti" riguardano la concessione di contributi ai corpi dei vigili del fuoco volontari e alla federazione provinciale dei corpi volontari per le dotazioni strumentali per il servizio antincendio.

I "Debiti verso altri soggetti" si riferiscono uscite per conto terzi e partite di giro.

E – Ratei e risconti e contributi agli investimenti

La voce "Risconti passivi" rappresenta la quota di trasferimenti provinciali che andranno a coprire costi di competenza degli esercizi futuri.

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Altri risconti passivi	47.559.987,76	45.329.118,75	+2.230.869,01

CONTO ECONOMICO AL 31.12.2018

A – Componenti positivi della gestione

I "Proventi da trasferimenti e contributi" sono rappresentati da trasferimenti da parte della Provincia Autonoma di Trento e della Regione Autonoma Trentino Alto Adige disposti sulla base della legge provinciale istitutiva della Cassa Antincendi, per il funzionamento e per gli investimenti dei soggetti che amministrativamente fanno capo alla Cassa Provinciale Antincendi: Corpo permanente dei vigili del fuoco di Trento, Corpi dei vigili del fuoco volontari, Scuola provinciale antincendi, Nucleo elicotteri e Centrale unica di emergenza.

I "Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici" si riferiscono ai servizi resi dal Corpo Permanente dei vigili del fuoco di Trento nel settore della vigilanza e prevenzione incendi, dalla Scuola provinciale antincendi e dal Nucleo elicotteri.

Gli "Altri ricavi e proventi diversi" sono rappresentati da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute da parte di destinatari di contributi concessi.

B – Componenti negativi della gestione

L'"Acquisto di materie prime e beni di consumo", come la voce "Prestazioni di servizi" comprendono tutte le spese per il funzionamento e la gestione dei soggetti che amministrativamente fanno capo alla Cassa Provinciale Antincendi: Corpo permanente dei vigili del fuoco di Trento, Corpi dei vigili del fuoco volontari, Scuola provinciale antincendi, Nucleo elicotteri e Centrale unica di emergenza.

Le voci che rilevano maggiormente sono rappresentate da servizi per la gestione del sistema di comunicazione digitale Tetra, dai servizi assicurativi per l'attività delle componenti sopra riportate e per il funzionamento degli elicotteri.

La voce "Trasferimenti e contributi" rappresenta principalmente i trasferimenti concessi a soggetti pubblici (comuni e comunità) e privati (corpi dei vigili del fuoco volontari, unioni distrettuali e federazione provinciale) in base alla legge provinciale istitutiva della Cassa Provinciale antincendi:

- trasferimenti correnti: rappresentati principalmente da trasferimenti per la gestione ordinaria dei corpi vvf volontari, delle unioni distrettuali e della federazione provinciale;
- contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche: corresponsione contributi ai Comuni e alle Comunità per la realizzazione e/o la ristrutturazione delle caserme;
- contributi agli investimenti ad altri soggetti: contributi per il mantenimento e il potenziamento delle dotazioni interventistiche dei vigili del fuoco volontari.

C – Proventi ed oneri finanziari

I proventi finanziari riguardano interessi attivi del conto di tesoreria e interessi attivi di mora. Gli oneri finanziari riguardano interessi passivi per anticipazione di cassa.

E – Proventi ed oneri straordinari

La voce Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo è dovuta alla cancellazione di debiti e alla rideterminazione meno del fondo svalutazione crediti.

La voce Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo è dovuta alla cancellazione di crediti verso amministrazioni a seguito della rideterminazione dei contributi spettanti alla Cassa Antincendi.

VERIFICA DEL RISPETTO DELLE DIRETTIVE PROVINCIALI PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

CASSA PROVINCIALE ANTINCENDI

**DIRETTIVE PER LE AGENZIE E GLI ENTI E PUBBLICI STRUMENTALI DI CUI
ALL'ALLEGATO A) ALLA DELIBERA n. 2018/2017 e s.m.**

ENTRATE

a) Trasferimenti Provinciali

La Cassa Provinciale Antincendi ha accertato in bilancio i trasferimenti provinciali in misura corrispondente alle somme impegnate sul bilancio provinciale.

CAPITOLO BILANCIO PAT	IMPEGNI	CAPITOLO BILANCIO AGENZIA/ENTE	ACCERTAMENTI
cap. 806700 - Trasferimenti correnti	11.205.000,00	cap. E/1100 - Assegnazioni della PAT di parte corrente	11.205.000,00
cap. 806900 - T rasferimenti di parte capitale	11.175.000,00	cap. E/1200 - Assegnazioni della PAT di parte capitale	11.175.000,00
cap. 806720 - Trasferimenti per incendi boschivi	20.000,00	cap. E/1360 - Assegnazioni della PAT per incendi boschivi	20.000,00
TOTALE	22.400.000,00	TOTALE	22.400.000,00

Nel bilancio della Cassa Antincendi, in conformità a quanto disposto con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2018/2017, sono stati altresì accertati euro 2.125.000,00 al cap. E1210 afferenti assegnazioni per spese in conto capitale da parte della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, in misura corrispondente all'intero importo assegnato dalla Regione.

b) Altre entrate

La Cassa Provinciale Antincendi nel 2018, per le entrate relative a tariffe, corrispettivi e canoni, ha tenuto conto delle specifiche indicazioni assunte dalla Giunta provinciale nei singoli settori di intervento e non ha operato aumenti. Nel 2018 sono state accertate entrate proprie per complessivi euro 1.205.138,96 (Titolo 3 – Entrate extratributarie).

c) Operazioni creditizie

La Cassa Provinciale Antincendi **non** ha fatto ricorso nel 2018 ad operazioni creditizie diverse dalle anticipazioni di cassa.

SPESE

a) Spesa per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento

Nel 2018 la Cassa Provinciale Antincendi ha contenuto la spesa per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento quali: – utenze e canoni, assicurazioni, locazioni, spese condominiali, vigilanza e pulizia, sistemi informativi, giornali, riviste e pubblicazioni, altri beni di consumo, formazione ed addestramento del personale, manutenzione ordinaria e riparazioni, servizi amministrativi, prestazioni professionali e specialistiche e altri servizi - nel limite del volume complessivo della medesima spesa del 2017. Dai predetti limiti sono esclusi gli acquisti di beni e servizi afferenti specificatamente l'attività istituzionale. Il confronto è effettuato fra dati omogenei pertanto sono stati considerati gli impegni assunti sui capitoli di spesa individuati a tale fine in sede di approvazione del bilancio di previsione 2018-2020.

Il prospetto di seguito riportato evidenzia l'andamento della spesa di funzionamento per i capitoli di spesa **non afferenti specificatamente l'attività istituzionale** dell'ente.

PIANO DEI CONTI	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI DA DIRETTIVE	impegni finali di competenza 2017 (al netto FPV)	impegni finali di competenza 2018 (al netto FPV)
1.03.01.01.000	1230 - riviste	0,00	10,00
U.1.03.02.16.000	1234 - spese postali	4.133,60	5.673,67
1.03.02.03.000	1273 - aggi di riscossione	24,48	11,65
1.02.01.06.000	1243 – tariffa di smaltimento dei rifiuti solidi urbani	27.480,70	35.722,13
1.03.02.05.000	1200 - utenze	155.656,81	217.522,47
1.03.02.13.000	1210 - pulizie	191.911,87	200.388,45
1.03.01.02.000	1215 - cancelleria	3.920,88	4.278,33
1.03.02.11.000	1260 - RSPP	31.110,00	29.280,00
1.03.01.02.000	2103 - mensa	171.329,86	162.746,78
1.03.02.14.000	2104 – spese per servizi di ristorazione	57.239,97	64.585,89
1.03.02.09.000	3780 - CUE	7.603,18	2.212,81
TOTALE		650.411,35	722.432,18

Come si può riscontrare dai dati riportati nel prospetto, gli impegni di spesa assunti nell'esercizio 2018 per attività non istituzionale, ammontano a complessivi euro 722.432,18, con un incremento rispetto alla analoga spesa riscontrata nel 2017 pari a euro 72.020,83.

L'incremento è giustificato dal confronto non omogeneo delle spese dovute a:

- per euro 8.241,43, alla tariffa di smaltimento rifiuti solidi urbani. L'importo complessivamente impegnato nel 2017, pari a euro 27.480,70 si riferisce a n. 3

trimestralità della tariffa (I[^], II[^] e III[^] del 2017), mentre dal 2018 sono impegnate n. 4 trimestralità (IV[^] del 2017 e I[^], II[^] e III[^] del 2018, per complessivi euro 35.722,13;

- per euro 42.273,30, alla fornitura di gas metano, non fatturata nell'esercizio di consumo e relativa a prestazioni nel periodo 1 giugno 2016 – 31 marzo 2017 (fattura SOENERGY n. 181135794 di data 08/08/2018);
- per euro 9.449,77, al pagamento della fattura n. PA047272 del 12 dicembre 2017, relativa a consumi dell'anno 2017 e liquidati nel 2018.
- maggiori impegni per il servizio di pulizia ordinaria delle sedi del Servizi Antincendi.

A seguito del rinnovo contrattuale mediante gara di appalto esperita attraverso la piattaforma Mercurio della Provincia avvenuto nel corso del 2018, si riscontrano i seguenti maggiori costi contrattuali:

contratto	costo mensile	2017		2018	
		mesi	costo	mesi	costo
2016/2018	15.547,77	12	186.573,24	8	124.382,16
2018/2019	17.828,45			4	71.313,80
	totale		186.573,24		195.695,96
maggiore costo contrattuale spesa 2018 rispetto al 2017					9.122,72

- maggiori impegni per il servizio di ristorazione presso la caserma dei vigili del fuoco di Rovereto. L'impegno sul 2018, che ammonta a complessivi euro 64.585,99, è stato iscritto a bilancio alla stipula del contratto per l'intero importo annuale presunto corrispondente al servizio di ristorazione per n. 52 settimane e n. 12 pasti giornalieri dal lunedì al sabato compreso. In realtà la spesa complessivamente sostenuta nel 2018 per tale servizio assomma a complessivi euro 55.149,79. La differenza di euro 9.436,20 costituisce economia sulla competenza, essendo stati interamente liquidate le spettanze all'appaltatore del servizio per il 2018. Tale somma è stata rilevata quale economia nel corso dell'esercizio 2019.

b) Spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza

Nel 2018 la Cassa Provinciale Antincendi ha ridotto le spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza di cui all'articolo 39 sexies della L.P. n. 23/1990 (corrispettivo lordo totale, indipendentemente dalla classificazione in bilancio) di almeno il 65% rispetto alle corrispondenti spese riferite al valore medio degli esercizi 2008-2009. Dal limite sono fatte salve le spese indispensabili in quanto connesse all'attività istituzionale dell'ente o agenzia, e quelle sostenute per la realizzazione di interventi cofinanziati per almeno il 50% da soggetti esterni.

SPESE DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA di cui all'Art. 39 sexies della L.P. n. 23/1990	Valore medio 2008-2009	2018
Spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza totali (cap. 2147-1260-1135-1235)		87.742
- spese indispensabili connesse all'attività istituzionale (cap. 2147-1260-quota 1135 € 11.250,00)		87.742
- spese connesse ad interventi cofinanziati almeno per il 50% da soggetti esterni		
Spesa netta per incarichi di studio ricerca e consulenza	30.567	0
Limite per l'anno 2018: 65% in meno rispetto alla media 2008-2009		10.698

La Cassa Provinciale Antincendi nel 2018 **non ha sostenuto** spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza **non** afferenti l'attività istituzionale (cap. 1235).

La Cassa Provinciale Antincendi, nel 2018 ha sostenuto spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza afferenti l'attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale **secondo criteri di sobrietà** e per l'importo complessivo di euro **87.742,00**.

Tali incarichi "istituzionali" si riferiscono in particolare a:

per euro **42.412,00** ad impegni sul capitolo 2147 – spese per l'affidamento di consulenze per il funzionamento del Nucleo elicotteri. L'importo corrisponde a quanto previsto dal contratto di "**Responsabile Sistema della Qualità**" presso il nucleo elicotteri;

per euro **29.280,00** ad impegni al cap. 1260 – spese per il servizio di prevenzione e protezione – d.lgs 81/2008. L'importo riportato nel prospetto corrisponde al totale degli impegni su tale capitolo del Rendiconto generale (al netto degli impegni su FPV pari a euro 1.830,00), essendo lo stesso interamente riferito al contratto di consulenza;

per euro **11.250,00** ad impegni al capitolo 1135 – spese per prestazioni mediche e per accertamenti sanitari per il personale del servizio antincendi e protezione civile. Su tale capitolo di spesa si riscontrano impegni di competenza 2018 per complessivi euro 25.769,26, di cui solo euro 11.250,00 riconducibili alla consulenza affidata al medico di fiducia della cassa Antincendi, soggetti alle verifiche previste dalle direttive PAT e quindi riportati nel prospetto (*euro 6.900,00 compenso semestrale + n. 58 visite cardiologiche a euro 75,00*). I restanti impegni riguardano l'assunzione di spese sanitarie e per visite mediche inerenti l'oggetto del capitolo.

c) **Spese di carattere discrezionale**

Per le spese di carattere discrezionale afferenti i servizi generali quali spese per mostre, convegni, manifestazioni, sponsorizzazioni pubblicazioni e iniziative di comunicazioni, spese di rappresentanza ecc. (indipendentemente dalla classificazione in bilancio), l'Agenzia nel 2018 non ha superato il 30% delle corrispondenti spese afferenti il valore medio del triennio 2008-2010.

Dal limite sono escluse le spese per attività di ricerca, le spese per attività istituzionale e le spese per interventi cofinanziati almeno al 50 % da soggetti esterni.

SPESE DISCREZIONALI	Totale
Spesa discrezionale media 2008-2010 al netto di spese indispensabili connesse all'attività istituzionale e alla mission aziendale (cap.1120-1220-1230-2115)	7.333,33
Limite 2018 spese discrezionali: 70% in meno rispetto alla media 2008-2010	2.200,00
Spese discrezionali 2018 totali (cap.1120-1220-1230-2115)	10,00
- spese sostenute per attività di ricerca	
- spese indispensabili connesse all'attività istituzionale	0
- spese connesse ad interventi cofinanziati almeno per il 50% da soggetti esterni	
Spese discrezionali nette 2018	10,00

La Cassa Antincendi nel 2018 **non** ha sostenuto spese discrezionali afferenti l'attività istituzionale.

d) Spese per il personale

La Cassa Antincendi nel 2018 **non** ha sostenuto spese di personale.

e) Compensi degli organi sociali

Nel 2018 la Cassa Antincendi **ha rispettato** i limiti alle misure dei compensi e dei rimborsi spese degli organi di amministrazione, di controllo e consultivi (Comitati scientifici/tecnici...) previsti dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 2640/2010, n. 3076/2010, come integrata dalla deliberazione n. 1633/2015.

f) Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili

Nel 2018 la Cassa Antincendi **non ha** effettuato acquisto o locazione di beni immobili.

g) Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture

- 1) il Bilancio della Cassa non prevede stanziamenti per l'acquisto di arredi, che sono effettuati dal Servizio Gestioni patrimoniali e logistica, conformemente ai criteri approvati a tale fine dalla Giunta provinciale.
- 2) le autovetture per il servizio antincendi sono acquistate dalla Cassa provinciale antincendi nell'ambito del piano pluriennale per le dotazioni strumentali del Corpo permanente dei VVF di Trento.

Nel corso dell'esercizio 2018 si è provveduto ad acquisti di autovetture nel rispetto del budget di spesa determinato in misura non superiore al 50% della corrispondente spesa media sostenuta nel triennio 2010-2012 ed ammontante a Euro 40.354,51, per l'acquisto di n. 1 Fiat Panda, n- 1 Fiat Fiorino e n. 1 Jeep Renegade per complessivi Euro 39.997.67.

Per i fini di cui sopra non si considerano i mezzi speciali con allestimento per l'attività istituzionale dei vigili del fuoco: autoscale, autogrù, autobotti, automezzi fuoristrada e furgoni con allestimento specifico per l'attività interventistica.

g) Affidamento di contratti di lavori, beni e servizi

La Cassa Provinciale Antincendi ha disposto acquisti di beni e servizi in conformità alle direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2018 delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia, nell'allegato A, punto 2 lettera h) relative all'affidamento di contratti di lavori, beni e servizi e altre forme di approvvigionamento di beni e servizi.

Nella scelta del contraente si è avvalsa di APAC - competente struttura provinciale - per la gestione di gare d'appalto "sopra soglia europea", mentre per la fornitura di beni e servizi entro i limiti della trattativa diretta (fino a 46.000,00 €) e della trattativa privata (entro 190.600,00 €) ha attivato, rispettivamente, idonei sondaggi di mercato e regolari confronti concorrenziali, avvalendosi per quanto possibile delle piattaforme CONSIP (sistema nazionale per il Mercato P.A.) e Me.Pat (sistema provinciale).

Per l'affidamento dei contratti al di sotto della soglia comunitaria e al di sopra della soglia per l'affidamento diretto e nell'impossibilità di gestire tali gare nell'ambito delle piattaforme pubbliche CONSIP e MEPAT, (es. manutenzione elicotteri) la Cassa si è avvalsa di APAC.

h) Utilizzo degli strumenti di sistema

L'Agenzia ha adottato le azioni necessarie per assicurare l'utilizzo degli strumenti di sistema approntati dalla Provincia a supporto di tutti gli enti e soggetti del settore pubblico provinciale.

In particolare, la Cassa provinciale antincendi, in relazione alle proprie necessità organizzative per l'espletamento dell'attività istituzionale si avvale attualmente di: Trentino Riscossioni S.p.A, Cassa del Trentino S.p.A, Trentino Digitale S.p.A. e Agenzia per gli appalti e contratti.

i) Trasparenza

La Cassa Antincendi ha provveduto alla pubblicazione sul proprio sito internet istituzionale - sezione Amministrazione trasparente - del bilancio di previsione e del bilancio consuntivo, ai sensi dell'art. 18 bis, comma 2 del D.Lgs. 118/2011.

i) Monitoraggio situazione finanziaria e rispetto direttive

L'Agenzia ha effettuato il monitoraggio della situazione finanziaria e del rispetto delle direttive alla data del 30 settembre 2018, inviando copia della relazione al Collegio dei revisori dei conti, che ha preso atto nel verbale del 24 ottobre 2018 dell'assenza di situazioni di squilibrio finanziario e della coerenza con le direttive provinciali.

l) Comunicazione stato attuazione attività

L'Agenzia ha provveduto a trasmettere in data 28/09/2018 (prot. n. 340077795) alla struttura provinciale competente (Servizio Antincendi e Protezione Civile) una sintetica relazione sullo stato di attuazione del programma di attività.

Trento, aprile 2019

IL DIRIGENTE
f.to - ing. Ivo Erler -